

THE
BLIND
LINE



GMUND AWARD 2018

Special Prize - Winner in the "Cross-Medial" Category

In occasione del concorso annuale, Gmund, quest'anno ha realizzato un'apposita categoria per valorizzare "The Blind Line", il progetto presentato da Tipografia Altedo, realizzato in collaborazione con l'artista Martina Zena.

Un lavoro che ritrae Bologna nella sua storia e tradizione, in maniera innovativa ed interattiva. Questo concetto vincente permette agli utenti di esperire in maniera nuova il quotidiano.


tipografia altedo



THE BLIND LINE

Vedere - toccare - ascoltare

È necessario risvegliare lo sguardo, affaticato e distratto, e fidarsi del sistema sensoriale nella sua completezza per tornare a rivivere a pieno il mondo che ci circonda, renderlo significativo attraverso tutti i sensi, le percezioni, le emozioni e la memoria, personale e collettiva.

Questo spaesamento, ovvero la capacità di essere stupiti da ciò che ci è familiare, ci porta ad un percepire rinnovato, fondato sul risveglio dell'ascolto visivo, tattile e sonoro

The blind line vuole essere questo.

La riscoperta di una città come Bologna, attraverso una mappa che racchiude in ogni dettaglio e in ogni scelta di materiali la sua storia e identità. Strade, edifici, fiumi, parchi...non sono individuati con il linguaggio scritto ma con suoni e immagini. Così Bologna si racconta, nelle canzoni di Lucio Dalla, nel rumore dei canali nascosti che attraversano tutta la città se non per riaffiorare in luoghi preziosi, tra le voci degli studenti che frequentano l'università più antica dell'Occidente o il rumore di una stazione dei treni che non dimentica le ferite della strage del 1980.

Un approccio cieco per una visione più illuminata



MARTINA ZENA
THE BLIND LINE

Sale - 30 x 31 - 1 Ediz.

It's necessary to wake up the glance, too often inert and haphazard, and to return it to the human sensory system again, so that we can fully feel the world around us, and make it significant through all the senses, perceptions, emotions and memories, both personal and collective.

This deconstruction, of the capacity to be surprised by what is familiar, brings us to a new perception, through a reassembling that could be visual, tactile or auditory.

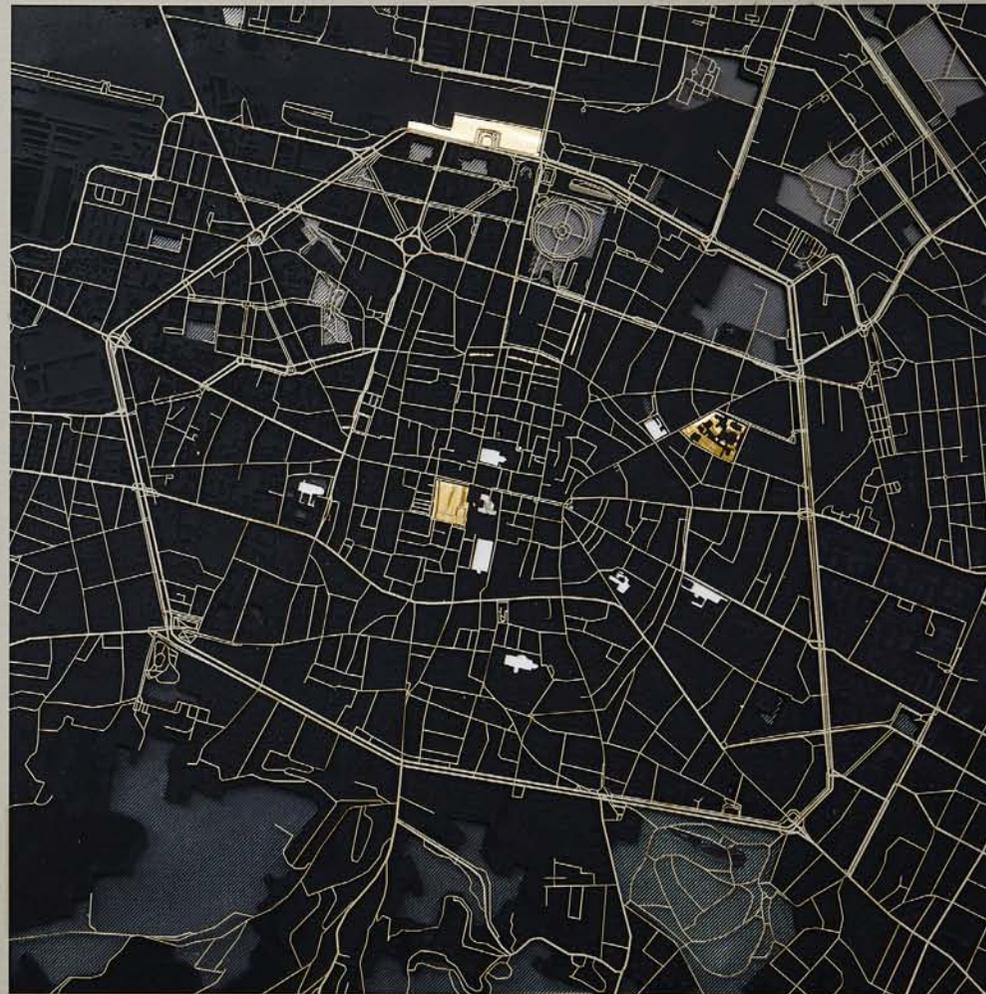
The Blind Line wants to reach this point. The rediscovery of a city like Bologna is achieved through a map which marks the city's history and identity within each detail and each intersection of spaces.

Streets, buildings, rivers, parks... are not identified by the written language but by sounds and images. In this way Bologna reveals itself through Lucio Dalla's songs, with the sounds of the hidden canals running under the whole city to then reurface in precious places, among the voices of the students attending the most ancient university of the Occident world, and finally again with the noise of the train station that hasn't been forgetting the silent explosion happened on the 2nd of August in 1980.

A blind approach to reach a more enlightened vision.

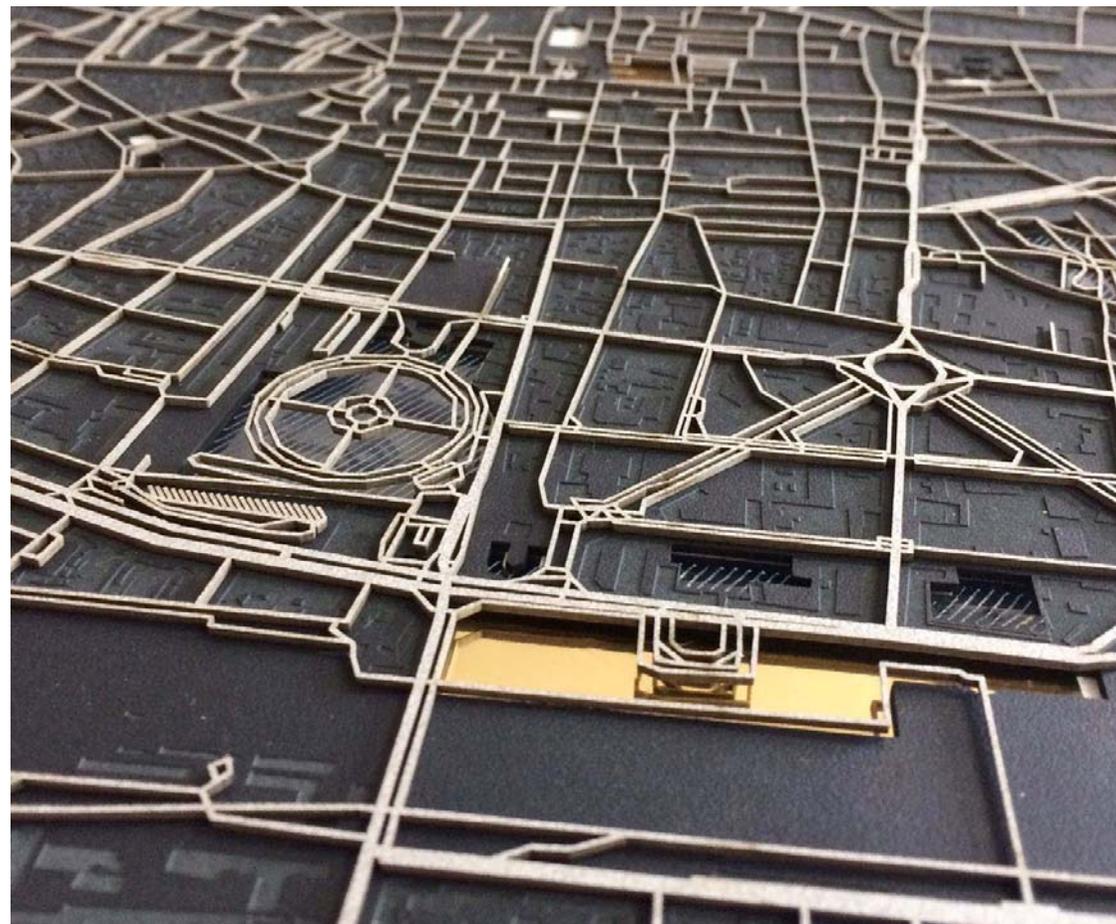
It is because the city is necessary to live with your mind/door on the gate/eyes. Be here that you can feel the city's rhythm/sounds.

December 2015, Topografia Arte/Art, all rights reserved.



THE BLIND LINE è nato nel Settembre 2018 in collaborazione con l'artista Martina Zena. Con le sembianze di un catalogo, quest'opera d'arte racchiude al suo interno i segreti e le curiosità di Bologna invisibili agli occhi. Questo lavoro è stato realizzato con l'utilizzo di differenti tecniche come il taglio laser, incisione, stampa offset, dettagli in lamina dorata e inserti interattivi.

Per scoprire i segreti della città è necessario avvicinare il proprio smartphone alle aree evidenziate con inserti oro.



Per vedere come funziona cliccare sull'immagine a fianco.



La carta di colore grigio rappresenta le strade.
Nera è stata utilizzata per rappresentare le case.
Le aree dorate indicano le zone interattive.
La carta bianca è stata utilizzata per rappresentare
alcuni importanti monumenti.
Le aree intagliate nel plexiglass individuano parchi
e laghi.



cliccando sulle illustrazioni
è possibile vedere i contenuti nascosti all'interno della mappa

THE
BLIND
BLIND
LINE




tipografia altedo